



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
SETTORE 3 - PROMOZIONE E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DELLE  
INDUSTRIE, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI – INTERNAZIONALIZZAZIONE**

---

*Assunto il 12/02/2025*

*Numero Registro Dipartimento 37*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 1840 DEL 12/02/2025**

**Oggetto:** Presa d’atto della DGR 668/2024- PR Calabria FESR FSE 2021/2027. Azione 1.3.1 – Finanziamento nella Programmazione 2021 -2027 della Sezione Speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia istituita con DGR n.445 /2018 e s.m.i. Primo Trasferimento somme 2025 (30%)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- la "Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici", elaborata dalla Commissione europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D - "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) - CARE;
- la Decisione della Commissione C(2022)8027 final del 3 novembre 2022 che approva il "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo dei Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

- la D.G.R. n. 136 del 15.06.2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 che della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 168 del 03.05.2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la D.C.R. n. 132 del 25.6.2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 "Approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e del Rapporto Ambientale di VAS con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti" e con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 al Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria", Dott. Maurizio Nicolai;
- la D.G.R. n. 40 del 16 febbraio 2023 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Presa d'atto della proposta di riprogrammazione, ai sensi dell'art. 30 del Reg (Ue) 1303/2013, approvata dal Comitato di sorveglianza del Programma";
- la D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Integrazione della delibera di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante 'Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del programma regionale della Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti'";
- la D.G.R. n. 182 del 11.04.2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27.07.2023 di designazione del Dirigente del Settore "Ragioneria Generale" del Dipartimento "Economia e Finanze" quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

- il D.D.G. n. 5370 del 18.04.2024 di approvazione delle modifiche al documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo” (Si.Ge.Co) ed al Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- DGR n. 277 del 13 giugno 2024 PR-Calabria FESR-FSE+ 2021/2027 Modifica DGR n. 144 del 31/03/2023 - Approvazione Finale Documenti relativi alla S3 - 2021-2027;
- DGR N. 359 DEL 10.07.2024 variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026 relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027(Prot.n.421886/2024 e Pec prot.n. 438883/2024)
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 10/08/2023 con cui sono stati definiti gli indirizzi per l’attuazione dell’obiettivo specifico RSO1.3 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 13-10-2023 “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2023-2025 - relative a risorse FESR FSE 2021-2027 (prot.433585/2023);

#### **RICHIAMATI:**

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013, recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico” e, in particolare, l’articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese “l’esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero”;
- gli articoli da 37 a 46 del citato regolamento generale 1303/2013, che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari nella programmazione 2014-2020;
- la legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede, all’articolo 2, comma 100, lettera a), istituzione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- il decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”;
- il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, all’articolo 11, comma 5, il quale prevede che la dotazione del Fondo di garanzia di cui all’articolo 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266 può essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l’intervento della SACE S.p.A., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 26 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n 96 del 24 aprile 2012, recante “Modalità per l’incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”, il quale prevede, all’articolo 2, comma 1, che le Regioni e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell’economia e delle finanze; al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell’ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite sezioni speciali con contabilità separata e, al comma 3, che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna sezione speciale:

a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento;

b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia;

c) l’ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di cinque milioni di euro;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 6 luglio 2013, recante “Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie

imprese” e successive modificazioni e integrazioni, che all’articolo 7, comma 4, prevede che “la copertura massima garantita dal Fondo di cui alla lettera a) del comma 3 può essere elevata nel caso in cui tale innalzamento della copertura sia finanziato con risorse apportate al Fondo da regioni o province autonome, o da altri enti od organismi pubblici ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012”;

-il comma 6 dell’articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, così come sostituito dall’articolo 18, comma 9-bis, lettera a), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale stabilisce che i finanziamenti di cui all’articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 2013 (anche detti finanziamenti Nuova Sabatini) “... possono essere assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all’articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nella misura massima dell’80 per cento dell’ammontare del finanziamento. In tali casi, ai fini dell’accesso alla garanzia, la valutazione economico-finanziaria e del merito creditizio dell’impresa, in deroga alle vigenti disposizioni sul Fondo di garanzia, è demandata al soggetto richiedente, nel rispetto di limiti massimi di rischiosità dell’impresa finanziata, misurati in termini di probabilità di inadempimento e definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze. Il medesimo decreto individua altresì le condizioni e i termini per l’estensione delle predette modalità di accesso agli altri interventi del Fondo di garanzia, nel rispetto delle autorizzazioni di spesa vigenti per la concessione delle garanzie del citato Fondo.”;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 29 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 11 dicembre 2015, n. 288, che stabilisce le modalità di valutazione dei finanziamenti Nuova Sabatini ai fini dell’accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, 7 dicembre 2016, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 135 del 13 giugno 2017, con cui sono state approvate le modificazioni e le integrazioni delle “condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per l’amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” che includono il modello di valutazione delle imprese basato sulla misura della probabilità di inadempimento del soggetto destinatario del finanziamento Nuova Sabatini;

-il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 6 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 7 luglio 2017, con cui sono state stabilite le condizioni e i termini per l’estensione delle predette modalità di accesso previste per i finanziamenti Nuova Sabatini agli altri interventi del Fondo di garanzia;

#### **VISTI ALTRESÌ**

la Deliberazione n. 468/2018 ha preso atto dell’accordo e dei succitati accordo e convenzione stipulate con il MISE e il MEF” aventi rispettivamente rep. n. 3012/2018 e rep. n. 3018/2018;

ill DDS n. 11496 del 16/10/2018 è stata impegnata la complessiva somma di € 5.000.000,00 sul capitolo del bilancio regionale U U9140502902 giuste proposte di impegno, per l’anno 2018, n. 8391/2018 del 12/10/2018 per euro 3.750.000,00 (75 % quota UE) e n.8394/2018 del 12/10/2018 per euro 1.250.000,00 (25% quota Stato), a copertura della sottoscrizione dell’Accordo individuato nell’allegato 1 della DGR 445/2018;

il DDS n. 12528/2018 si è provveduto al trasferimento al MISE della prima quota del fondo pari al 25% dello stanziamento;

il DDS n. 1861/2020 si è provveduto al trasferimento al MISE della seconda quota del fondo pari al 25% dello stanziamento;

il DDS n. 1963/2022 si è provveduto al trasferimento al MISE della terza e quarta quota del fondo pari al 50% dello stanziamento;

la Deliberazione n. 206 del 30 maggio 2022 di rimodulazione del Piano finanziario dell’Asse 3 che ha incrementato la dotazione finanziaria dell’azione 3.6.1 del POR FESR 2014/2020 al fine di aumentare la dotazione del Fondo Centrale di Garanzia "Sezione speciale Calabria" in favore delle piccole e medie imprese, nel rispetto dei limiti previsti dalla DGR 445/2018 con cui è stata costituita tale sezione

il DDS n. 6314 del 10/05/2023: Presa d’atto della DGR n. 165 del 13/04/2023: POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Approvazione secondo atto Integrativo dell’Accordo rep. 3012/2018 stipulato con il MIMITT e

il Mef avente ad oggetto "Istituzione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia denominata "Sezione Speciale Calabria Por Fesr 2014/2020 e approvazione schema aggiuntivo alla convenzione del 25 ottobre 2018 per l'espletamento delle funzioni di organismo intermedio in relazione all'Azione 3.6.1- Cup B51JH1400000009 - PDA-1001627

il DDS n.6699 del 16/05/2023: DGR n.165 del 13/04/2023 POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione secondo atto integrativo all'accordo rep. 3012/20188 stipulato tra Regione Calabria e il MIMIT E IL MEF Istituzione di una sezione speciale del fondo di Garanzia denominata Sezione Speciale Calabria - CUP B51JH1400000009 PDA 1001627: Trasferimento somme;

Decreto 13271 Del 23/09/2024:Programma Operativo Regionale Calabria Fesr Fse 2014/2020. Descrizione Del Sistema Digestione E Controllo. Approvazione Manuale Dei Controlli Di Primo Livello (Procedure Di Verifica Dell'autorità Di Gestione) Versione4.0,Settembre 2024

Decreto N°.14787del 17/10/2024PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027.Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell' Autorità di Gestione,Versione 1.2,Ottobre2024.Decreto N°. 14981 del 22/10/2024 : PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d'interessi. Versione 1.0", appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione

DGR n.445 dell'11 ottobre 2018 , successivamente modificata con DGR n.468 del 29/10/2018, è stata istituita la sezione speciale garanzie del Fondo Centrale di Garanzia finalizzata ad aumentare la capacità delle imprese del territorio calabrese ad accedere al credito attraverso il potenziamento delle garanzie dirette/controgaranzie alimentata con risorse del POR CALABRIA 14/20 azione 3.6.1, approvando lo schema di accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione Calabria; DGR n. 40 del 12 febbraio 2024, recante "Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari del Programma regionale Calabria FESR FSE + 2021-2027 ai sensi dell'art. 58 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed aggiornamento della Vexa POR Calabria FESR FSE 2014-2020 ex art. 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto" che espressamente richiama la Sezione Speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia, prevedendo nell'ambito dell'Obiettivo specifico RSO1.3 la compatibilità di uno strumento finanziario sotto forma di garanzia"

DGR n. 668 del 29/11/2024 PR Calabria FESR FSE 2021/2027. OP1 - UNA CALABRIA PIÙ SMART - Priorità 1 - RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ - Obiettivo specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1 - Competitività del sistema produttivo regionale - Finanziamento nella Programmazione 2021 -2027 della Sezione Speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia istituita con DGR n.445 dell'11/10/2018 e s.m.i. Approvazione Schema di II atto aggiuntivo alla convenzione del 25 ottobre 2018, modificata in data 11 luglio 2023 con la quale si è assegnata all' Azione 1.3.1 - Competitività del sistema produttivo regionale la dotazione finanziaria di 5.000.000,00(cinquemilioni di euro) e si è approvato lo schema (allegato 1) di II ATTO AGGIUNTIVO alla Convenzione del 25 ottobre 2018, modificata in data 11 luglio 2023 per l'espletamento delle funzioni di Organismo intermedio in relazione all'azione 1.3.1 dell'OP1- Priorità 1- Obiettivo specifico RSO1.3."Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, a, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 2021/1060;

Accordo tra la Regione Calabria e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy: Progetto Organismo intermedio in relazione all'Azione 3.6.1"potenziamento del sistema delle Garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei cofidi più efficienti ed efficaci", nell'ambito dell'Asse 3 \_"Competitività dei Sistemi produttivi del POR Calabria FESR-FSE 2014- 2020, ai sensi dell'art.123 del regolamento(UE) n. 1303/2013" repertorio n. 23590 del 13/12/2024

-DGR n. 743 del 20/12/2024: Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del DLGS 118/2011,comma 2,lett.a) relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE+2021-2027(Prot.778342 - 781834/2024) con la quale si è istituito il Capitolo di Spesa U9140504703 con denominazione "Spese per la realizzazione di attività e di interventi diretti a sostenere la competitività del sistema produttivo regionale - (PR-Calabria FESR\_FSE+ 2021-2027- Priorità1-obiettivo Specifico 1.3- Azione 1.3.1) Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali" associato al

piano dei conti finanziario "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali" con uno stanziamento di 5.000.000,00;

DDS n. 630 del 20/01/2025: Presa d'atto della DGR 668/2024- PR Calabria FESR FSE 2021/2027. Azione 1.3.1 - Finanziamento nella Programmazione 2021 -2027 della Sezione Speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia istituita con DGR n.445 /2018 e s.m.i. Accertamento e impegno di spesa.

#### **VISTI, inoltre**

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il D.lgs. n. 118 del 23.6.2011 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.05.2009 n. 42, così come modificata ed integrata dal D.lgs. n. 126 del 10.8.2014 ;
- la Legge Regionale n. 30 del 12.10.2016 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2024";
- la D.G.R. n. 118 del 31 marzo 2023, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ed in particolare l'allegato 4 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025;
- la L.R. 7/1996 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- il D.P.G.R. 354 del 24.6.1999, relativo alle norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. 206 del 15.12.2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14.12.2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale - Abrogazione Regolamento Regionale 20 Aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R n. 703 del 28.12.2022 recante ad oggetto Avviso di selezione ai sensi dell'art.19 del D.lgs 165/2021 per il Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori culturali" della Giunta della Regione Calabria;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 17405 del 28/12/2022 con cui è stata definita la struttura organizzativa del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n.12 ;
- il DPGR. n. 139 DEL 29/12/2022 di Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali" della Giunta della Regione Calabria, Dott. Paolo Praticò ;
- il DDG n. N°.1433 del 01/02/2023 "Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali Definizione organizzazione degli uffici di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n. 12" - rettifica DDG n.1185 del 30/01/2023;
- il D.G.R. n.40 del 16/02/2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024 misure per Garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.
- il DDG.n.15273 del 29.10.2024 Conferimento incarico di dirigente reggente del Settore 3 "Promozione e Competitività delle Imprese e delle Industrie, Attrazione degli Investimenti - Internazionalizzazione" del Dipartimento Sviluppo Economico. avv. Valeria Adriana Scopelliti;
- il DDG n. 15740 del 11/11/2024 DGR n. 572 del 24/10/2024: Approvazione della nuova struttura Organizzativa (Micro-Organizzazione) del Dipartimento Sviluppo Economico;
- Il DDG. n 1711 del 10/02/2025 Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione di III Livello n.4,n.5,n.6,n.21 e n. 64 del PR Calabria FESR FSE 2021-2027 afferenti al Settore n.3 "Promozione e

Competitività delle Imprese e delle Industrie, Attrazione degli Investimenti Internazionalizzazione” del Dipartimento Sviluppo Economico, con il quale si è conferita la EQ n. 4 - RdA Azione 1.3.1-Competitività del sistema produttivo regionale alla dottoressa Teresa Zangari;

**VISTI**, altresì:

- il D. Lgs n. 23 giugno 2011, n. 118 contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. n. 8 del 04/02/2002 - Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;
- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 - Legge di stabilità regionale;
- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027;
- DGR n. 766 del 27/12/2024 - Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025- 2027(art.11 e 39,c.10, dlgs 23/06/2011, n.118)
- DGR n. 767- Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027(art.39, c. 10, d.lgs 23/06/2011, n.118
- DGR n. 29 del 07/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)2024-2026
- DGR N. 444 DGR.n.12/08/2024 avente ad oggetto: Approvazione Piano integrato e Organizzazione 2024/2026\_Modifica e integrazioni.
- D.G.R. n. 571 del 24.10.2024 avente ad oggetto “D.G.R. n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e D.G.R. n. 444/2024 - Modifica ed integrazione”;
- DGR N.577 del 24/ottobre/2024: Variazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026(Art. 39, c.10 D.lgs.23.6.2011, n. 118

**Preso atto**

della comunicazione, via pec, del MIMIT, del nuovo codice IBAN IT52N01/00004306CS0000008846, come previsto nell' Accordo Istitutivo della Sezione Speciale Regione Calabria,(Art. 3, comma 5 integrazione del 06/06/2023) acquisita agli atti con protocollo REGCAL n. 75588 del 05/02/2025;

**RITENUTO** che per quanto sopra dover procedere al primo trasferimento ai sensi dell'art. 3 (Contributi) comma 5) dello Schema di accordo, a favore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della somma di euro 1.500.000,00, impegnata sul capitolo di spesa U9140504703 giuste proposte di impegno n.885/2025 (Quota stato) e n. 886/2025 (Quota UE) ;

**Viste**

- le check list nn. 418632 (Quota UE) e 418633 (quota Stato) - richiesta mandato di pagamento- tutte con esito positivo, generate in data e allegate al presente atto;
- la proposta di impegno n 885/2025 (Quota STATO) per l'importo di euro1.050.000,00 assunta con DDS.603 DEL 20/01/2025
- la proposta di impegno n. 886/2025(Quota UE) per l'importo di euro 2.450.000,00assunta con DDS.603 DEL 20/01/2025;

**ACCERTATO CHE** che, in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento, in favore del Mimit - Ministero Delle Imprese e Del Made In Italy- Codice Fiscale 80230390587- Dgiai- Direzione Generale Per Gli Incentivi Alle Imprese-dell'importo pari ad euro 1.500.000,00;

**ACCERTATO** che sul pertinente capitolo U9140504703, esercizio finanziario 2025, sul risultano gli impegni di spesa n.885/2025 e 886/2025, presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento del corrispettivo spettante al Mimit - Ministero Delle Imprese e Del Made In Italy- Codice Fiscale 80230390587- Dgiai- Direzione Generale Per Gli Incentivi Alle Imprese

## ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

## VISTE

la distinta di liquidazione n. 1107/2025(quota Stato) per l'importo di euro 450.000,00 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

La distinta di liquidazione n. 1108/2025 (quota UE) per l'importo di euro 1050.000,00 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**SU PROPOSTA** del responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## DECRETA

- **di Provvedere** al trasferimento della somma Al Mimit – Ministero Delle Imprese E Del Made In Italy Codice Fiscale 80230390587 – Dgiai- Direzione Generale Per Gli Incentivi Alle Imprese;

- **di Trasferire** a favore di Mimit – Ministero Delle Imprese E Del Made In Italy Codice Fiscale 80230390587– Dgiai- Direzione Generale Per Gli Incentivi Alle Imprese, il primo trasferimento(30%) di euro 1.500.000,00 (millecinquecento,00 euro) ai sensi dell'art. 3 (Contributi comma 5) dello schema di accordo per l'istituzione, di una sezione Speciale re del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese;

- **di Imputare** la somma di euro 1.500.000,00 (millecinquecento,00 euro), impegnata sul capitolo di spesa U9140504703 giusti impegni n. 885/2025 n. 886/2025 assunti con DDS.603 DEL 20/01/2025

- **Di Demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 1.500.000,00 (millecinquecento,00 euro) al Mimit – Ministero Delle Imprese e del Made In Italy Codice Fiscale 80230390587 – Dgiai- Direzione Generale Per Gli Incentivi Alle Imprese- Divisione III – Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e programmazione delle fonti finanziarie – Codice IBAN IT52N0100004306CS0000008846 , giuste distinte di liquidazione:

n. 1107/2025 (quota Stato) per l'importo di euro 450.000,00 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

n. 1108/2025 (quota UE) per l'importo di euro 1.050.000,00, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Di Notificare** il presente provvedimento al Mimit – Ministero Delle Imprese E Del Made In Italy – Dgiai- Direzione Generale Per Gli Incentivi Alle Imprese – Sezione Speciale Calabria -PEC: dgiai.div03@pec.mimit.gov.it;

- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- **dato atto** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i. consultabile al seguente link:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/6792/202/266/SchedeGeneriche>

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Teresa Zangari**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**VALERIA ADRIANA SCOPELLITI**

(con firma digitale)